

Un autunno più caldo della norma a Milano chiude il 2021 meteorologico

Secondo le rilevazioni della Fondazione OMD - Osservatorio Meteorologico Milano Duomo, con temperature più elevate e precipitazioni in linea con il periodo, il trimestre autunnale chiude un anno meteorologico più caldo della norma.

Milano, dicembre 2021 – Con una temperatura media di 15.8 °C, superiore di nove decimi rispetto alla corrispettiva media CLINO*, quello che si è appena concluso è stato un autunno più caldo della media a Milano. La stagione, che chiude anche l'anno meteorologico (compreso tra il 1° dicembre 2020 e il 30 novembre 2021), conferma la generale tendenza all'aumento delle temperature in atto nel capoluogo lombardo. È quanto emerge dalle rilevazioni della Fondazione OMD - Osservatorio Meteorologico Milano Duomo, in particolare della stazione meteo di Milano Centro (presso la sede centrale dell'Università degli Studi).

Da un punto di vista termometrico i mesi che compongono il trimestre autunnale hanno avuto caratteristiche molto differenti tra loro. Con 22.4 °C medi, settembre è stato di ben due gradi più caldo del corrispettivo CLINO, con una seconda decade caratterizzata da valori particolarmente elevati. Ottobre, con una media di 15 °C, ha avuto un andamento altalenante, con fasi più fredde, specie agli inizi della seconda decade, e situazioni decisamente più miti. Nel complesso è stato solo di un decimo superiore al corrispondente valore CLINO. Novembre, caratterizzato da un inizio più fresco, si è concluso con una temperatura media di 9.9 °C, superiore di sei decimi a quella del CLINO.

La **temperatura più elevata a Milano Centro (30.8 °C)** si è verificata il **13 settembre**; nel primo mese dell'autunno meteorologico vi sono stati ben **14 notti tropicali**, cioè giornate con temperatura minima superiore ai 20 °C (dal 2 al 15 settembre): secondo il CLINO 1991-2020 il numero medio di notti tropicali, a settembre, dovrebbe essere di 3.6.

La **minima più bassa (2.9°C)** si è rilevata invece il **29 novembre**; quattro giorni prima, il 25, è stata registrata invece la **massima più bassa (8.1 °C)**. Non ci sono stati giorni di gelo (giornate con temperatura minima inferiore a 0°), né tantomeno giorni di ghiaccio (giornate in cui la temperatura si mantiene al di sotto dello zero per tutto il giorno).

Anche a livello precipitativo vi sono state significative differenze fra i tre mesi. In linea con il periodo di riferimento settembre ha registrato **101.5 mm** (96.7 mm quelli del CLINO) ma occorre evidenziare che **oltre la metà** di questi millimetri **(52.4 mm)** sono **caduti nella sola giornata del 16 settembre** e altri 30.8 mm il giorno 26. I primi quindici giorni del mese, invece, sono stati caratterizzati da assenza di precipitazioni.

Ottobre si è concluso con un cumulato di precipitazioni inferiore alla norma (59 mm contro i 93.4 del CLINO 1991-2020); di questi, ben 44.7 si sono verificati nella sola giornata del 4 ottobre (giornata in cui vi è stata anche attività temporalesca a Milano). Le precipitazioni si sono concentrate nei primi e negli ultimi giorni del mese; la fase centrale è stata perlopiù caratterizzata da condizioni di tempo stabile, salvo il transito di una veloce perturbazione intorno al 21, che a Milano non ha però comportato fenomeni di rilievo.

Decisamente **più piovoso novembre** che con **144.5 mm** supera di oltre trenta millimetri il corrispondente valore CLINO; in tutto il mese si sono verificati **11 giorni di pioggia** (viene definito "giorno di pioggia" un giorno in cui si registra almeno 1 mm di precipitazione), la media CLINO è di 8.4.



*Con la fine del 2020 il trentennio 1991-2020 è diventato il nuovo CLINO - CLimatological NOrmal, il periodo di riferimento utilizzato dall'Organizzazione Meteorologica Mondiale per descrivere le condizioni climatiche di un determinato luogo

Fondazione OMD - Osservatorio Meteorologico Milano Duomo

Costituita nel 2015, la Fondazione promuove e sviluppa **programmi di studio e ricerca nel campo della meteorologia e della climatologia applicate**, con particolare riferimento all'ambiente urbano e a tutte le attività che in esso si svolgono: dalla pianificazione urbana alla salute pubblica, dall'energia al settore delle costruzioni, dalla progettazione alla logistica e tutto ciò che riguarda la sostenibilità di attività e sistemi antropici.

Svolge inoltre **attività didattiche, di sensibilizzazione e divulgazione** delle tematiche e dei risultati delle ricerche supportate, con l'obiettivo di valorizzare e rendere disponibile tale patrimonio, a partire da quello della propria **biblioteca**, che consta di oltre 3.000 titoli tra libri, riviste e pubblicazioni.

Possiede una rete nazionale di 50 stazioni meteorologiche urbane di qualità certificata. Dati, rilevazioni e osservazioni ricavati grazie alla rete vengono utilizzati per realizzare e promuovere studi di climatologia e meteorologia in collaborazione con organismi istituzionali e realtà accademiche di rilevanza nazionale ed internazionale.